



# SNADIR

aderente alla Federazione GILDA-UNAMS  
**Sindacato Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di Religione**  
SEGRETERIA NAZIONALE

Via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA (RG) - Tel. 0932.762374 - Fax 0932.455328  
Cod. Fisc.: 90006380886

---

Modica, 19 gennaio 2006

On.le Silvio Berlusconi  
Palazzo Chigi  
ROMA

Sen. Marcello Pera  
Presidente del Senato  
Palazzo Madama  
00133 ROMA

On. Giovanni Ricevuto - Vice Ministro Miur  
Viale Trastevere, 76/A  
00153 ROMA

On.le Valentina Aprea - Sottosegretario Miur  
Viale Trastevere, 76/A  
00153 ROMA

On.le Maria Teresa Armosino - Sottosegretario MEF  
via XX Settembre, 97  
00187 Roma

Sen. Franco Asciutti - Presidente VII Commissione  
Sen. Antonio Azzollini - Presidente V Commissione  
Palazzo Madama  
00133 ROMA

Sen. Guido Brignone  
Sen. Riccardo Minardo  
Palazzo Madama  
00133 ROMA

Dott.ssa Daniela Salmini  
M.I.U.R. - Ufficio Legislativo  
Viale Trastevere, 76/A  
00153 ROMA

Prot.0083

Oggetto: Seguito della discussione del disegno di legge 3684 “Conversione in legge del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, recante misure urgenti in materia di università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui” – **emendamento del Governo 1.0.11.**



aderente alla Federazione GILDA-UNAMS  
**Sindacato Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di Religione**  
SEGRETERIA NAZIONALE

Via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA (RG) - Tel. 0932.762374 - Fax 0932.455328  
Cod. Fisc.: 90006380886

---

Egr. Presidente, Senatori e Onorevoli,

la discussione sull'emendamento 1.0.11 al disegno di legge 3684 è stata stravolta dal parere negativo che la V Commissione permanente ha espresso sullo stesso.

Non si riesce a capire bene il motivo di tale ostilità se non nel desiderio di compiacere una sinistra che desidera far pagare un dazio per l'entrata in ruolo dei docenti di religione; nella sostanza "se sono entrati in ruolo devono vedersi ridurre lo stipendio".

Ricordiamo che i docenti di religione a seguito dell'art.53 della legge 312/1980, del DPR 209/1987 e del DPR 399/88 ottengono, dopo quattro anni di insegnamento, la ricostruzione di carriera e l'inquadramento economico corrispondente ai docenti di scuola elementare/materna oppure di scuola secondaria superiore.

E' bene precisare – per controbattere alla vergognosa osservazione della sinistra – che gli insegnanti di religione hanno GIA' un trattamento economico più favorevole rispetto ai loro colleghi precari di altre discipline. Infatti, mentre questi ultimi sono retribuiti sempre in base alla prima fascia stipendiale e, ovviamente, passando di ruolo, hanno diritto alla ricostruzione di carriera che permette loro di percepire uno stipendio maggiore di quello precedente, i docenti di religione, a seguito di un accordo stipulato nel 1980 con il beneplacito della Cgil scuola, dopo quattro anni di insegnamento hanno diritto alla ricostruzione di carriera con la conseguente progressione economica equivalente a quella del personale docente di ruolo. Se agli insegnanti di religione neo-assunti in ruolo venisse, dunque, attribuito al primo anno uno stipendio base, essi - dopo aver beneficiato della progressione economica di carriera - subirebbero una sensibile decurtazione della retribuzione e QUESTO sarebbe un principio inaccettabile!

Inoltre, la legge 186/2003 che ha istituito i ruoli per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole primarie/infanzia e secondarie di 1° e 2° grado ha previsto la copertura finanziaria derivante dall'immissione in ruolo dei docenti di religione.

Non si riesce quindi a capire la determinazione della V Commissione Bilancio che, da una parte, ritiene che non si debba "richiamare" l'articolo 81 della Costituzione e dall'altra esprime parere contrario; insomma, se l'emendamento 1.0.11 non può essere escluso perché NON causa maggiori oneri allo Stato, allora il motivo è da ricercare altrove? Ci piacerebbe poter comunicare la risposta ai 22.000 docenti di religione ed ai loro familiari prima della prossima competizione elettorale.

Cordiali saluti

Il Segretario Nazionale  
*Prof. Orazio Ruscica*